

L'impresa faraonica dei bibliotecari di Busto, valutati e ricollocati 40 mila testi

Pubblicato: Domenica 7 Ottobre 2018



Da oggi la sala Letteratura della **biblioteca comunale Roggia** accoglie i lettori con un'importantissima novità, una vera rivoluzione che permetterà alla biblioteca di essere percepita come un luogo vivo, in movimento, vicino alle esigenze di tutti.

La sezione, che è a scaffale aperto ed è **dedicata alla narrativa**, corso degli ultimi mesi, è stata infatti al centro di un **radicale restyling nel corso degli ultimi mesi**: su iniziativa della direzione della biblioteca e con la collaborazione partecipe dell'intero personale, **i 40.000 volumi che compongono la sala sono stati valutati e ricollocati in modo da venire incontro sempre più alle esigenze degli utenti.**

Alla base di questa riorganizzazione sta infatti la volontà di collocare i libri sugli scaffali superando i tecnicismi (comprensibili più ai bibliotecari che agli utenti) e facendosi guidare dalla domanda più comune che viene posta dai lettori: **“Dove trovo i romanzi del genere o dell'autore che amo?”**

Grazie alle loro competenze e a **un lavoro che li ha tenuti impegnati per cinque mesi**, tenendo comunque la sala aperta al pubblico, **i bibliotecari hanno rivoluzionato quindi il precedente ordine della sezione**, la classificazione decimale Dewey, per creare isole tematiche dedicate ai gialli, ai thriller, ai romanzi rosa, alla fantascienza, al fantasy, all'horror, all'umorismo, ai romanzi storici e a quelli d'avventura, senza dimenticare “Gli intramontabili”, ovvero i grandi classici. Infine è stata creato uno

scaffale “Biografie e storie vere”, che racchiude epistolari, racconti di viaggio e di vite straordinarie.

La narrativa che non rientra strettamente in un genere è stata infine organizzata in ordine alfabetico d'autore, con una segnaletica che mette in risalto alcuni grandi nomi. L'idea che anima la biblioteca è quella di permettere agli utenti di **curiosare liberamente tra i libri, di trovare con facilità il proprio autore favorito**; ma anche, grazie agli scaffali tematici, di **imbattersi in scrittori che non conoscevano e che incontrino i loro gusti**.

Oggi la presentazione della novità, alla presenza dell'**assessore alla Cultura Manuela Maffioli**: “questo è un giorno tanto atteso dopo **tanti mesi di impegno e di lavoro immane per l'intero staff della biblioteca** che non si è fermato neanche nella settimana di Ferragosto. Posso dire di essere molto orgogliosa di questo luogo, di queste persone così capaci, così appassionate, così professionali. Un risultato che dimostra l'impegno concreto dell'Amministrazione verso questo luogo di cultura, un luogo sacro, un luogo vivo, come i tanti luoghi di cultura della nostra città, che sono il cuore pulsante della nostra Busto. **La cultura non è fatta solo di eventi e di azioni, è fatta anche di luoghi che vanno preservati e fatti vivere** come stiamo facendo con questi spazi, lo facciamo per gli utenti, soprattutto per i bambini e i ragazzi a cui vogliamo offrire occasioni di crescita attraverso la cultura”. Anche il sindaco Antonelli ha voluto constatare di persona e ha espresso il suo apprezzamento per il lavoro fatto: “vorrei che i bustocchi si rendessero conto del valore di questi spazi che meritano di essere sempre più conosciuti, frequentati, apprezzati”.

Le novità non sono finite. Nei prossimi giorni sarà definito il programma di una serie di incontri a cui saranno invitati gli utenti abituali della biblioteca, i rappresentanti delle associazioni, le scuole. Lo scopo? Raccogliere proposte e consigli per riorganizzare gli spazi in base alle diverse esigenze degli utenti, in modo che la biblioteca sia sempre più accogliente e vicina alle necessità dei suoi frequentatori e di chi lo diventerà.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it